

Le imprese di successo sono quelle più votate all'aggiornamento dei propri manager verso la globalizzazione

# Le competenze per superare la crisi

Importanti capacità di innovazione hanno reso possibile il perpetrarsi di aziende per più generazioni

CATANIA- Il prolungato periodo di crisi ha coinvolto le aziende e ha contribuito a creare malessere. Poco denaro circolante, molte spese. Il tentativo di ripresa da parte delle imprese è faticoso, alcune riescono altre no. Abbattere i costi di produzione, migliorare la qualità per offrire prodotti migliori è l'obiettivo che molti si propongono di raggiungere.

In Sicilia sono ottantatré le aziende coinvolte nell'ultimo piano formativo della società Civita di Catania che ha messo insieme diverse realtà imprenditoriali dei "due angoli della Sicilia", il Nord-Ovest e il Sud-Est dell'isola, con le province di Trapani e Ragusa, caratterizzate dalla forte presenza delle filiere del vitivinicolo da un lato e dell'orticolo dall'altro, tipiche anche per l'estrazione e la lavorazione dei materiali lapidei, la pesca e il settore lattiero-caseario.

La responsabile "Civita" Nanda D'amore in un convegno dedicato a questo settore ha spiegato che si vuole raccontare di imprese che hanno raggiunto "l'eccellenza attraverso le loro storie di famiglia e di evoluzione nel tempo e nel territorio simbolo di una Sicilia che non si arrende alla crisi ed è sempre più competitiva". A tal proposito, nasce il piano formativo "l'economia dei due angoli", interamente finanziato da Fondimpresa, il più im-

portante fondo interprofessionale di Confindustria Cgil, Cisl e Uil, che si è ispirato alla ricerca della fondazione Res".

La ricerca ha focalizzato l'attenzione sulle due aree che hanno ereditato dalla storia e capitalizzato nel tempo, un saper fare che ha pochi eguali, a cui però si è aggiunta un'importante capacità di "innovazione". Per la loro eccellenza sono tre le aziende, Colle d'oro e Fonte verde di Ispica (settore orticolo), Pan Dittaino di Enna (settore cerealicolo) e Nino Castiglione di Trapani (settore pesca), a cui sono dedicate le monografie, realizzate da tre ricercatrici catanesi del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Catania. Giuseppe Barone, direttore Dipartimento Scienze politiche, ha commentato: "Tre imprese che rappresentano l'eccellenza nel panorama dell'economia siciliana; tre storie che raccontano le vicende di tre generazioni di imprenditori che partendo dal territorio e dalla piccola impresa hanno costruito nel tempo realtà leader che hanno saputo coniugare tradizione e modernità, un esempio da imitare". Si spinge sulla possibilità "di far leva sulla tradizione millenaria che caratterizza l'economia siciliana e portarla nei mercati nuovi ed emergenti, disponibili a pagare un prodotto di qualità, sano e differenziato - ha detto

Biagio Pecorino, ordinario di Economia Agroalimentare, Di3A - per fare questo le aziende hanno bisogno di capitale umano e di attività di formazione che migliori l'esperienza del personale e che consenta di essere preparati e proiettarsi di ai nuovi mercati".

Il successo delle aziende è simbolo di crescita in Sicilia per Antonella Rizza di Civita srl, "che hanno accolto con grande disponibilità il fare formazione soprattutto in settori innovativi, come la comunicazione, il lavorare in gruppo, migliorare le competenze linguistiche, e noi abbiamo riscontrato una voglia e una necessità di migliorare formare al meglio i propri dipendenti".

Margherita Montalto

**Tra le imprese eccellenti Pan Dittaino, Colle d'oro, Fonte verde e Castiglione**



Peso: 38%